

**Determinazione del Dirigente del Servizio
Urbanistica**

Prot. n. 82/37152/2011

OGGETTO: COMUNE DI PIVERONE - PROGETTO PRELIMINARE VARIANTE PARZIALE
AL P.R.G.I. (DELIBERAZIONE C.C. N. 26 DEL 15/07/2011) - OSSERVAZIONI.

Il Dirigente del Servizio Urbanistica

visto il progetto preliminare della Variante Parziale al P.R.G.I., adottato dal Comune di Piverone con deliberazione del C.C. n. 26 del 15/07/2011 (*Prat. n. 122/2011*), trasmesso alla Provincia in data 31/08/2011 (pervenuto il 08/09/2011) ai sensi del settimo comma art. 17 L.R. n. 56/77, per la sua valutazione rispetto alle previsioni contenute nel Piano Territoriale di Coordinamento (PTC2);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante parziale al P.R.G.I. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 26 del 15/07/2011 di adozione;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.I. in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone una nuova dislocazione della Casa di Riposo "*Ospizio Furno*", la cui sede attuale presenta notevoli ed importanti problematiche dovute, in particolar modo, allo stato di fatto dell'immobile (edificio di antica costruzione, distribuito su quattro livelli, difficilmente adeguabile agli standard revisionali) e all'attuale ubicazione (nel centro storico in Via Flecchia, con difficoltà di accesso ai mezzi di soccorso, rifornimento, visite ed evidenti ripercussioni sulla viabilità). Per la nuova localizzazione, la Variante individua un comparto territoriale attualmente agricolo, da destinarsi ad "*Aree per Servizi di interesse generale*", situato lungo la Strada per Palazzo, quale ubicazione ottimale per ospitare la nuova sede della struttura, in virtù della favorevole esposizione, facilità di raggiungimento, dotazione della rete di urbanizzazione, contiguità con il centro storico e aree verdi. Si prevede altresì lo stralcio di una parte della più ampia consistenza prevista dal P.R.G.I. per l'ambito adibito ad "*Aree per Servizi di interesse generale*" situato lungo la Strada Rapella, al fine di trasferire la dotazione necessaria (ca. 8.350 mq) per il reperimento della nuova area nei terreni sopraccitati. Si provvede, inoltre, ad inserire idonea scheda normativa d'area all'interno delle Norme tecniche di Attuazione del Piano.

Le variazioni introdotte aggiornano sia le Norme di Attuazione che le Tavole di Piano. La documentazione di Variante dichiara il rispetto dei parametri di cui al settimo comma dell'articolo 17, L.R. 56/77 e la compatibilità con il Piano di Zonizzazione Acustica.

dato atto che la Provincia:

- può esprimere osservazioni e proposte sui contenuti della Variante medesima, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L. R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, in quanto soggetto portatore di interessi diffusi;
- svolge, ai sensi dell'art. 20 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, compiti di coordinamento dell'attività urbanistica dei comuni e pertanto risulta legittimata alla presentazione di osservazioni e proposte;

atteso che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'articolo 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs 18/08/2000 n. 267 e dell'articolo 35, comma 2 dello Statuto provinciale e dell'art. 5 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

visti gli artt. 41 e 44 dello Statuto;

DETERMINA

1. **di formulare**, in merito al Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.I. (ai sensi del comma 7, art. 17 L.R. n. 56/77), adottato dal Comune di Piverone con deliberazione C.C. n. 26 del 15/07/2011, le seguenti osservazioni:
 - ?? si suggerisce di allegare, in sede di approvazione del Progetto Definitivo della Variante, la tabella riassuntiva delle superfici destinate a "Aree per Servizi di Interesse Generale", che illustri la quantità stralciata dall'area a Servizi ubicata in Strada Rapella, a favore della nuova area individuata con la Variante. La parità di superficie rilocalizzata, non comporta verifiche in merito all'oscillazione massima e minima della quantità di Servizi prevista dalla L.R. 56/77 art. 17 comma 4, che deve essere contenuta nella misura di $\pm 0,5$ mq/abitante; in caso contrario, dovrà essere opportunamente verificata tale oscillazione;
 - ?? per quanto riguarda l'edificio attualmente sede della Casa di Riposo "Ospizio Furno", si suggerisce di definire la destinazione urbanistica futura dell'immobile successiva alla rilocalizzazione della struttura, ricordando i limiti previsti dalle Varianti Parziali;
 - ?? in merito al nuovo accesso veicolare di servizio, previsto sulla S.P. 263 a margine dell'edificio, si richiama l'Art. 28 della L.R. 56/77 "Accessi a strade statali e provinciali", che cita: *I Comuni non possono autorizzare, di norma, opere relative ad accessi veicolari diretti sulle strade statali e provinciali, per tratti lungo i quali queste attraversano parti di territorio esterne al perimetro degli abitati. Tali accessi possono avvenire solo a mezzo di derivazioni, adeguatamente attrezzate, dagli assi stradali statali e provinciali, di strade pubbliche, organicamente inserite nella rete viabilistica dei piani comunali ed opportunamente distanziate, a seconda delle caratteristiche dimensionali e di visibilità dell'arteria*"; si suggerisce pertanto di verificare la competenza della viabilità (se provinciale e comunale) ove ricade il nuovo accesso di servizio previsto, avvalendosi, per ogni considerazione in merito, della consulenza del Servizio Programmazione Viabilità della Provincia;

?? in merito alla dichiarazione di compatibilità acustica prodotta, si ricorda, a titolo collaborativo, che eventuali modifiche o revisioni della classificazione acustica sono adottate con procedura ai sensi dell'art. 7 comma 6 della LR 52/2000, della quale si suggerisce di prendere atto in sede di approvazione del Progetto Definitivo della Variante;

?? per quanto attiene le valutazioni in merito al rapporto Ambientale inviato, in relazione alla procedura di VAS, si evidenzia il contributo del Servizio Valutazione Impatto Ambientale della Provincia di Torino con prot. n. 0809382/2011/LB6 del 29/09/2011, inerente le osservazioni espresse sulla base della documentazione esaminata:

Contenuti della Variante

La presente variante nasce dalla necessità di reperire una nuova dislocazione della Casa di Riposo "Ospizio Furno" la cui attuale sede presenta notevoli ed importanti problematiche dovute in particolar modo all'ubicazione (Via Flecchia) e allo stato di fatto dell'immobile (edificio di antica costruzione distribuito su 4 dislivelli).

Il Comune propone con la presente variante uno stralcio di parte delle previsioni terziarie "Aree per Servizi di Interesse Generale" del comparto in località Rapella e l'inserimento di tale superficie stralciata per usi terziari quale nuovo comparto lungo la via per Palazzo, in luogo delle attuali aree agricole. La superficie territoriale interessata è di 8.294 mq ed è posta in continuità con la viabilità esistente che collega il centro del capoluogo con il comune di Palazzo.

Parere

In relazione alla variante parziale in oggetto, premesso che nella presente fase questa Provincia svolge esclusivamente un ruolo consultivo, sulla base della documentazione esaminata, fatte salve le osservazioni già formulate da questa Provincia nell'ambito della fase di Scoping (prot. n. 0442839/2011/LB6, del 19 Maggio 2011), si ritiene che il RA abbia debitamente approfondito gli aspetti su:

- *analisi di coerenza esterna/obiettivi,*
- *alternative e motivazione delle scelte;*
- *impatti significativi;*
- *interferenza con il SIR/ZPS e con l'area protetta suddetta;*
- *interventi di mitigazione/compensazione.*

*Si ritiene inoltre, in considerazione delle politiche indicate dal PTC2 vigente, che promuovono il contenimento del consumo di suolo, la riduzione/contenimento della frammentazione del territorio dovuta all'edificato e alle infrastrutture di trasporto, e viste le scelte di natura ambientale e progettuale emerse durante l'istruttoria sulla variante in esame (localizzazione della nuova casa di cura in ambito di trasformazione in aree già infrastrutturate), di esprimere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 del D.Lgs. 152/2006 e smi, **parere positivo di compatibilità ambientale relativamente alla variante in esame.***

Tale parere è subordinato all'ottemperanza alle prescrizioni per la mitigazione, compensazione e monitoraggio degli impatti, contenute nel Rapporto Ambientale esaminato.

In relazione alla Valutazione di Incidenza si rimanda alle valutazioni dell'Ente competente.

2. **di dare atto** che, con specifico provvedimento della Giunta Provinciale, viene dichiarata la compatibilità della Variante in oggetto con il Piano Territoriale di Coordinamento, ai sensi del comma 7, art. 17 L.R. n. 56/77;

3. **di trasmettere** al Comune di Piverone la presente determinazione per i successivi provvedimenti di competenza.

Torino, 13/10/2011

Il Dirigente
(Arch. Gianfranco Fiora)
F.to in originale